



Using rock art in modern art: a Siberian perspective

Andrzej Rozwadowski *

SUMMARY

Siberia is the place where prehistoric art, including rock art, has significantly inspired modern artists throughout last two-three decades. This trend began in the late twentieth century, and concerns both indigenous as well as non-indigenous artists. In this paper I focus on the artists from the Altai Republic, the region which is also home to spectacular rock art, which dates to both prehistoric and historic periods. There are several artists in this region who draw on prehistoric arts forms, each seeking different aims. To what extent their reuse of rock art is involved in identity discourse and how rock art images are intertwined in their works? In discussing these questions, the art of two artists, Sergei Dykov and Arzhan Yuteev, will be analysed. The former is already mature artist while the latter is only at the beginning of his career. The paper suggests that the issue of identity is particularly visible in the art of younger artist, yet the question remains: any rock art images may be appropriated to manifest indigenesness? By addressing those questions, the paper draws attention to contemporary significance of rock art, which today attracts attention more than just professional archaeologists.

RIASSUNTO (USO DELL'ARTE RUPESTRE NELL'ARTE MODERNA: UNA PROSPETTIVA SIBERIANA)

In Siberia l'arte preistorica, compresa l'arte rupestre, ha ispirato in modo significativo gli artisti moderni degli ultimi due-tre decenni. Questa tendenza è iniziata alla fine del ventesimo secolo e accomuna sia artisti indigeni che non indigeni. In questo articolo mi concentro sugli artisti della Repubblica dell'Altai, la regione che ospita anche una spettacolare arte rupestre, di epoca preistorica e storica. In questa regione, diversi artisti attingono a forme di arte preistorica, ognuno con obiettivi diversi.

In che misura il riutilizzo dell'arte rupestre è coinvolto nella costruzione di un'identità? In che modo l'iconografia rupestre si intreccia nelle loro opere? Per rispondere queste domande, verranno presi in esame due artisti, Sergei Dykov e Arzhan Yuteev. Il primo è artista già maturo mentre il secondo è solo all'inizio della sua carriera. L'articolo suggerisce come la questione dell'identità sia particolarmente visibile nell'arte dell'artista più giovane. Ma la domanda rimane: qualsiasi tipo di arte rupestre può essere fatta propria per manifestare l'appartenenza indigena del suo autore? Rispondendo a queste domande, il documento richiama l'attenzione sul significato contemporaneo dell'arte rupestre, che oggi attira l'attenzione non solo degli archeologi professionisti.

* Faculty of Archaeology, Adam Mickiewicz University, Poznań, Poland. Email: rozw@amu.edu.pl